

**CONVENZIONE TRA L'ESA - ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
E LA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI
PALERMO**

L'Ente di Sviluppo Agricolo, con sede in Palermo, via Libertà n. 203, nella persona del Legale rappresentante Cod. A. Dott. VITO SINATRA....., di seguito denominato ESA

e

la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, con sede in Palermo, via P. Calvi n. 13, nella persona del Soprintendente arch. Lina Gabriella Bellanca, di seguito denominata SOPRINTENDENZA
entrambe denominate PARTI

VISTI

- il Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto della Regione siciliana;
- il D.P.R. 637/1975 recante "Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti" che ha conferito all'Amministrazione regionale l'esercizio nel territorio della regione di tutte le attribuzioni delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei;
- l'art. 3 della L.R. 1 agosto 1977 n. 80 recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana" che conferisce tutte le attribuzioni di competenza della Regione nella materia dei beni culturali e ambientali all'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, oggi Assessorato regionale beni culturali e dell'identità siciliana, di cui la Soprintendenza è organo periferico;
- il comma 2 dell'art. 1 della L.R. n. 16/1998, l'art. 41 della L.R. n. 9/2013, l'art. 5 comma 1 della L.R. 3/2014, l'art. 47 della L.R. n. 9/2015;

PREMESSO

- che la SOPRINTENDENZA ha, tra le proprie finalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di Palermo e della sua provincia, al fine di garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione;
- che le norme sopra richiamate prevedono che i mezzi meccanici agricoli e il personale dell'ESA addetto alla loro conduzione possano essere utilizzati, oltre che nelle campagne di azione agricola dell'Ente, anche dagli enti pubblici che ne facciano richiesta;
- che l'ESA si trova nella necessità di procedere al restauro e alla rifunzionalizzazione del Palazzo Florio, sito in Palermo, via Catania n. 2, angolo via Libertà, di sua proprietà, e dei Borghi rurali Borzellino e Schirò, costruiti negli anni quaranta nell'ambito della Colonizzazione del latifondo siciliano e ricadenti nel territorio provinciale di Palermo, per finalità di pubblica fruizione;
- che l'ESA non dispone delle competenze tecniche per la parte di progettazione relativa agli aspetti del restauro monumentale dei beni, tutelati *ope legis* ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;
- che la SOPRINTENDENZA non dispone del personale e dei mezzi per provvedere alla manutenzione delle aree verdi dei beni del patrimonio culturale ad essa affidati, e che con propria nota prot. n. 3618 del 28/6/2018 ha richiesto all'ESA l'utilizzo dei mezzi e del personale di cui esso dispone;

- che il personale tecnico della Soprintendenza dà la propria disponibilità a collaborare con i tecnici dell'ESA per la progettazione per il restauro del Palazzo Florio e per il recupero dei Borghi rurali Borzellino e Schirò, nonché a fornire la propria collaborazione alla valorizzazione dei borghi rurali ESA della provincia di Palermo;

RILEVATO

che il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha autorizzato, con nota prot. n. 44170 del 18/9/2014, il Soprintendente alla firma della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso le PARTI convengo quanto segue:

Art. 1 - Le premesse sono parte integrante della presente convenzione e ne costituiscono condizione essenziale.

Art. 2 - Le PARTI convengono di operare, nel perseguimento dei compiti ad esse attribuiti dalle leggi e dalle norme sopra richiamate, in modo da pervenire a una reciproca collaborazione per la realizzazione di attività e di progetti di comune interesse.

Art. 3 - La SOPRINTENDENZA si impegna a collaborare con l'ESA nella elaborazione della progettazione esecutiva per il restauro e la rifunzionalizzazione del Palazzo Florio, sito in Palermo, via Catania n. 2, angolo via Libertà, di sua proprietà, e dei Borghi rurali Borzellino e Schirò, beni tutelati *ope legis* ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio. A tal fine impegnerà il personale tecnico, munito delle specifiche qualifiche, ad essa assegnato.

Art. 4 - L'ESA, col proprio Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali, si impegna a effettuare i lavori di potatura alberature, le operazioni di dendrologia, la manutenzione del verde e delle aiuole e la pulizia delle aree esterne riguardanti i seguenti siti del patrimonio culturale della Regione siciliana in consegna alla SOPRINTENDENZA:
MAREDDOLCE - VILLA NAPOLI

Art. 5 - *Oneri di sicurezza, autorizzazioni e sorveglianza*

Il trasporto dei mezzi meccanici per le lavorazioni dal Centro/Nucleo di meccanizzazione al cantiere verrà, di norma, curato dal Centro/Nucleo M.A. dell'ESA così come qualsiasi trasferimento all'interno dell'area oggetto dell'intervento. Gli operatori assegnati per ciascun mezzo saranno in numero minimo di due unità che si avvicendano nella conduzione del mezzo a intervalli regolari.

Sono a carico dell'ESA gli oneri per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale degli operatori, il cui numero sarà determinato con cadenza quindicinale, sulla base delle effettive esigenze della SOPRINTENDENZA.

Il personale, per contratto aziendale, dovrà effettuare n. 39 ore settimanali di lavoro: generalmente detto monte orario settimanale viene suddiviso in 5 giornate lavorative, e quindi, in questo caso, l'orario giornaliero medio da mantenere è di 7 ore e 48 minuti/giorno.

Sono a carico della SOPRINTENDENZA il piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ove necessario, le delimitazioni dell'area operativa durante le lavorazioni e, ove necessario, le segnalazioni orizzontali, verticali e semaforiche, con eventuale presenza di personale a supporto.

Il rispetto della presente Convenzione sarà verificato dall'ESA attraverso il Capo Centro/Nucleo di M.A. dell'ESA territorialmente competente o da un suo delegato nel corso di visite sui luoghi di lavoro.

La SOPRINTENDENZA è responsabile della vigilanza sull'operato del personale assegnato relativamente alla correttezza delle lavorazioni e, a tal fine, si fa carico di comunicare con successiva designazione il soggetto incaricato di tali compiti.

È facoltà dell'incaricato della SOPRINTENDENZA redigere una nota informativa riservata, inerente l'andamento dei lavori e il comportamento degli operai, da consegnare al Direttore generale dell'ESA.

art. 6 - *Altri oneri a carico dell'Ente beneficiario - danni*

Rimane a carico della SOPRINTENDENZA l'individuazione del luogo dove custodire i mezzi strettamente necessari alle lavorazioni di cui alla presente convenzione.

A carico della SOPRINTENDENZA viene altresì concordato l'onere e la spesa della fornitura, franco cantiere, dei carburanti e dei lubrificanti necessari per le lavorazioni, oltre che per la movimentazione dei mezzi nei luoghi di custodia.

Inoltre, se non causati da errori o da imperizia degli operatori impiegati in base alla presente Convenzione, che saranno assicurati mediante regolare copertura assicurativa a carico dell'ESA, eventuali danni che dovessero verificarsi saranno a carico della SOPRINTENDENZA. Gli eventuali danni verificatisi nel corso delle lavorazioni a persone o cose comunque dovranno essere immediatamente segnalati.

art. 7 - *Inizio dei lavori*

A decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione:

- il personale e/o le macchine assegnate dal Centro/Nucleo di M.A. dell'ESA saranno disponibili nei luoghi individuati per l'inizio delle lavorazioni, previa individuazione del numero dei lavoratori da concordare di intesa con la SOPRINTENDENZA;

- il personale tecnico della SOPRINTENDENZA e dell'ESA, individuato con atto amministrativo di incarico, inizierà la elaborazione della progettazione esecutiva per il restauro e la rifunzionalizzazione del Palazzo Florio, sito in Palermo, via Catania n. 2, angolo via Libertà, per destinazione di pubblica fruizione, e dei Borghi rurali Borzellino e Schirò.

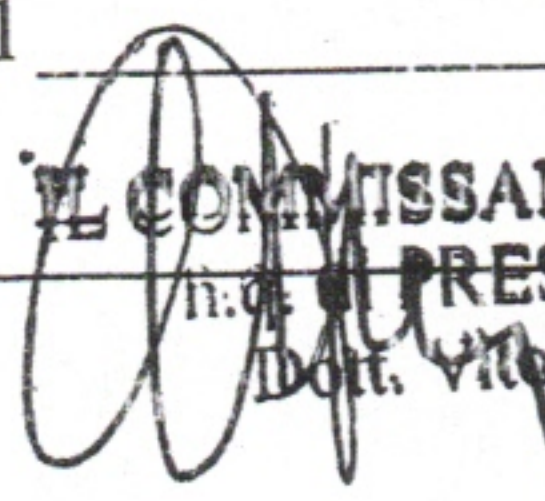
art. 8 - *Durata dell'accordo*

Le parti si impegnano a svolgere le attività descritte nel termine di TRE anni a far data dalla firma della presente convenzione; alla naturale scadenza la stessa sarà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo motivata disdetta di una delle parti.

Palermo, 05 NOV 2019

Per l'ESA

Il


IL COMMISSARIO AD ACTA
in carica del PRESIDENTE
Dott. Vito Sinatra



Per la SOPRINTENDENZA

Il Soprintendente per i Beni
culturali ed ambientali di Palermo
arch. Lina Gabriella Bellanca



